



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO DI ACI CATENA  
“EMANUELE ROSSI”**

Via F. Strano, 79 – 95022 Aci Catena – Tel. e Fax 095/801522  
Codice Fiscale 81003950870 - Codice Meccanografico CTEE036006

I° C.D - "E. ROSSI" - ACI CATENA  
Prot. 0002058 del 05/09/2017  
A-19 (Uscita)

Al Collegio dei docenti  
Al sito Web  
All'Albo della scuola

e per conoscenza

Al personale ATA  
Al Consiglio di Istituto  
Al sig. Sindaco del  
Comune di Aci Catena

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO INERENTE LE ATTIVITÀ DELLA  
SCUOLA IN RELAZIONE ALLE SCELTE DI GESTIONE E DI PROGRAMMAZIONE  
TRIENNALE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DPR 275/99 COSÌ COME SOSTITUITO  
DALL'ART. 1 COMMA 14 DELLA LEGGE 107/2015,**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio di Circolo;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**EMANA**

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99 così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, il seguente

### **Atto di Indirizzo**

#### **Inerente le attività della scuola per l'a.s. 2017/2018 in relazione alle scelte di gestione e di programmazione triennale.**

In considerazione delle criticità, degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV( rapporto di autovalutazione) redatto dalla scuola nell'anno 2015 e delle successive modifiche e integrazioni , del conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6 comma 1 del DPR n.80 del 28/03/2013,, il presente documento individua le azioni necessarie al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF e ne diventa parte integrante.

Nella definizione delle azioni si è tenuto conto dei monitoraggi dei risultati delle prove INVALSI degli anni precedenti il 2015 e delle criticità dell'anno 2015, anno in cui le prove non sono state svolte per l'astensione dei genitori, delle relazioni finali delle Figure Strumentali e di tutte le relazioni finali dei docenti, nonché dei lavori delle commissioni POF e Valutazione.

Nella definizione del Piano si è tenuto conto delle proposte e delle relazioni della scuola con gli Enti Locali, nonché delle proposte delle associazioni culturali, sportive e di interesse sociale presenti sul territorio.

Il presente documento si propone di indirizzare la progettazione della scuola in azioni di inclusione sociale, di innovazione didattica e metodologica, di formazione in servizio, di potenziamento dell'offerta formativa.

Tutte le azioni che il presente atto individua tengono in forte considerazione il contesto socio-culturale e la realtà territoriale che potrà essere da stimolo o da vincolo nella scelta dei percorsi e degli obiettivi da raggiungere.

Nell'aggiornamento dell'atto di Indirizzo proposto sono state evidenziate in grassetto le azioni e gli interventi da realizzare con priorità poiché i risultati raggiunti non sono ancora quelli previsti dal piano triennale .

#### ***AZIONE 1: ESITI DEGLI STUDENTI***

**1a) riduzione della disparità dei risultati tra e dentro le classi. Miglioramento dei risultati scolastici tendendo ad una qualità diffusa delle performance degli studenti. Valorizzazione delle potenzialità personali di ciascun alunno.**

1b) promozione e sviluppo delle competenze linguistiche negli alunni stranieri. Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.

1c) verifica dei risultati degli allievi attraverso la misurazione delle competenze nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate ed in continuità tra i diversi ordini di scuola.

1d) sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza nel rispetto delle differenze e in un'ottica di inclusione.

1e) sostegno e facilitazione dell'apprendimento negli alunni in difficoltà.

1f) definizione di percorsi condivisi di potenziamento, consolidamento e recupero nella progettazione collegiale.

**1g) costruzione di rapporti con le scuole del territorio e interna ( infanzia e primaria) e di un database di informazioni sugli esiti a distanza degli alunni iscritti (2017)**

### **AZIONE 2: GLI AMBIENTI D'APPRENDIMENTO**

2a) Rinnovo delle attrezzature laboratoriali desuete o da dismettere in tutti i laboratori ;

2b) Rinnovo graduale e costante degli arredi scolastici ;

2c) Ristrutturazione e revisione dei locali e delle parti deteriorate dall'uso e/o dal tempo;

2d) Rinnovo dei materiali e degli strumenti utili alla didattica, con particolare riferimento all'integrazione delle TIC nella didattica;

2e) Adozione di un'organizzazione e di una didattica flessibile al fine di migliorare la relazione tra docenti e studenti e tra gli studenti stessi.

2f) Utilizzo di un metodo cooperativo che includa gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".

### **AZIONE 3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

3a) raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso.

3b) strumenti di valutazione oggettivi e standardizzati, tali da poter permettere un confronto e una valutazione dei punti di forza e di debolezza delle pratiche didattiche e delle scelte dei contenuti.

3c) accordi di rete con le scuole **secondarie di I e II grado del territorio,( 2017)** per la costruzione di una didattica integrata .

**3d) progettazione di attività didattiche svolte da docenti di un ordine di scuola diverso al fine di favorire una visione più completa dell'utenza scolastica e per favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.( 2017)**

### **AZIONE 4: INCLUSIVITA'**

4a) adeguamento del piano per l'inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse degli alunni e dalla loro famiglie.

4b) traduzione del Piano per l'inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES e per l'accoglienza e sostegno alle famiglie.

4c) incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e garantendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

4d) garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyber bullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana ( art. 3, 4, 29, 37, 51).

### **AZIONE 5: LA SCUOLA DIGITALE**

5a) sviluppo delle competenze digitali degli allievi, garantendo la conoscenza dei linguaggi non verbali, dei *media*, delle diverse espressioni dell'arte, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici.

**5b) formazione del personale docente sull'uso delle tecnologie e sviluppo di percorsi didattici coerenti con l'uso di strumenti informatici e di linguaggi digitali PNSD.**

5c) partecipazione a Bandi e progetti relativi all'incremento delle dotazioni informatiche delle scuole.

### **AZIONE 6: I LINGUAGGI**

**6 a) Integrazione del curricolo con progetti legati allo sviluppo di tecniche espressive legate alla pittura, alla musica, al teatro.( 2017)**

**6b) Formazione linguistica e metodologica di un maggior numero di docenti per l'insegnamento della lingua inglese.( 2017)**

**6 b) Implemento dell'attività sportiva attraverso un curriculum verticale e l'utilizzo di personale interno ed esterno nell'ottica di un pluralità di offerta in ambito sportivo e motorio.(2017)**

#### **AZIONE 7: SICUREZZA E PREVENZIONE**

**7 a) formazione di tutto il personale in materia di sicurezza e costruzione di un osservatorio permanente sulle condizioni degli edifici, degli spazi attrezzati e dei supporti alla sicurezza e al primo soccorso.(2016-2017)**

**7 b) attivazione di progetti in collaborazione con le associazioni del territorio ( croce rossa, protezione civile) per lo sviluppo di un'educazione alla sicurezza.( 2017)**

#### **AZIONE 8: LA FORMAZIONE IN SERVIZIO**

**8 a) fermo restando il piano Ministeriale destinato alla formazione dei docenti, la scuola attiverà percorsi di formazione in servizio relativamente ai temi emersi dal collegio dei docenti e dall'assemblea del personale.**

**8 b) costituzione di reti con altre scuole al fine di offrire una pluralità di proposte formative. Organizzazione di corsi di formazione finalizzati all'innovazione didattica ed alla progettazione e valutazione per competenze.(2017)**

#### **CONCLUSIONI**

Le linee di indirizzo per l'anno scolastico 2017/2018 confermano le indicazioni degli aa.ss. 2015/2016 e 2016/2017, ma danno una valenza maggiore alle azioni evidenziate in neretto perchè la programmazione del Collegio sia indirizzata proprio al conseguimento di questi traguardi non ancora pienamente raggiunti da come è possibile desumere dal RAV e dal conseguente Piano di Miglioramento.

La realizzazione delle azioni presenti nel documento certamente potrebbe essere favorita dalla dotazione in organico di docenti di potenziamento, ma occorre tenere presente che a causa del decremento del numero degli iscritti questa dotazione, seppur esigua, è stata ulteriormente decurtata per l'a.s. 2017/2018. E' necessaria quindi , più che negli anni passati, una condivisione di intenti, di strategie, di intelligenze per raggiungere i traguardi stabiliti.

Il presente documento ,presentato al collegio dei Docenti nella seduta del 01 settembre 2017 viene trasmesso a tutti i docenti e ai soggetti indicati in indirizzo e pubblicato sul sito della scuola.

Aci Catena, 05/09/2017

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Nunzia Grillo

Firma autografa sostituita a mezzo  
stampa ai sensi e per gli effetti  
dell'art.3, c.2 D.Lgs.n.39/93